

Comune di FERRAZZANO
Provincia di Campobasso



**PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
AREA EX.CONVENTO SANT'ONOFRIO**

PROGETTO PRELIMINARE

Relazione generale

Progettista: Amministrazione comunale



COMUNE DI FERRAZZANO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

PROGETTO PRELIMINARE GENERALE relativo alla **“RIQUALIFICAZIONE URBANA
AREA EX CONVENTO SANT’ONOFRIO”**



RELAZIONE GENERALE

Il luogo dell' intervento è collocato a ridosso del centro abitato, nell'area destinata un tempo all' ex. CIMITERO di SANT' ONOFRIO. Oggi essa si presenta ristrutturata solo in parte nei locali occupati dalla Chiesa adiacente e un ulteriore stabile, utilizzato attualmente per attività ludico-culturali. L' ex. Cimitero versa invece in condizioni di degrado, ricoperto quasi interamente da vegetazione spontanea. La sua posizione risulta però strategica e funzionale a creare un nuovo polo di aggregazione e ricreazione per l' intero paese e dintorni. Infatti l' area oltre che ben collegata al paese , è dislocata su uno dei più antichi tratturi, in parte ancora lastricato, che ricollega il Comune di Ferrazzano ai comuni sottostanti.

Tutti questi aspetti positivi hanno spinto alla stesura di un progetto di riqualificazione urbana che prevede la realizzazione di un “TEATRO URBANO”, così denominato poiché l’ intervento ha insito in se una duplice funzionalità. In primo luogo quella di Teatro, in quanto si è voluto valorizzare la “quinta” naturale già esistente creata dalle due torri presenti nell’ area, sicuramente di epoche diverse, adatte, una volta ristrutturata, a fare da sfondo a spettacoli di ogni genere. Si è pensato infatti di creare un collegamento tra di esse attraverso la realizzazione di una passerella, eventualmente vetrata, in modo tale da poter essere utilizzate anche come depositi scenici. In secondo luogo quella di Spazio Urbano, esso è strutturato appunto in modo tale da garantire una sua utilizzazione anche fuori dal contesto teatrale, semplicemente come piazza. Servita magari da caratteri interattivi come una connessione internet, ecc. Designando così un “luogo urbano” che raccoglie il fluire della città in maniera continua. Il progetto è stato pensato nel rispetto del concetto di abbattimento delle barriere architettoniche, in modo tale da poter essere un luogo per tutti. Prevede infatti la realizzazione di una rampa di accesso con una pendenza del 6%, oltre che di servizi disposti alla quota di campagna. Le sedute hanno un’ alzata di 0,45 m, garantendo così una buona visibilità da tutti i punti di vista. Il disegno planimetrico rimarca l’unico percorso esistente, come traccia di ciò che era un tempo, viene però affiancato da ulteriori e necessari accessi-vie di fuga nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza.